

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 18 Settembre 2023

ATTI

PRESIDENTE: Buongiorno a tutti. Saluto il Sindaco, Assessori, consiglieri, Segretario e pubblico presente. Iniziamo i lavori del Consiglio Comunale alle ore 10.50.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (assente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespoli Chiara (presente), Di Maso Gianluca (assente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

12 presenti e 13 assenti, la seduta è validamente costituita.

Ricordo ai signori consiglieri che la seduta è ispettiva, ci sono delle interrogazioni a cui risponderanno il Sindaco o gli Assessori preposti, quindi limitiamoci ai tempi di intervento ossia cinque minuti per illustrare l'interrogazione, l'eventuale risposta da parte del Sindaco massimo 10 minuti ed una eventuale replica di ulteriori 5 minuti, grazie.

Passiamo al primo capo all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N.1: “Interrogazione a firma dei consiglieri comunali Caiazzo Antonio + altri, avente ad oggetto: PICS – Programma Integrato Città Sostenibile”.

Ne approfitto per fare gli auguri al consigliere russo che oggi è il suo compleanno.

La parola al consigliere Caiazzo, prego.

CAIAZZO ANTONIO: Buongiorno Sindaco, buongiorno ai consiglieri presenti e chi da casa ci segue. Finalmente riusciamo a discutere questa interrogazione anche perché erano state protocollate un bel po' di tempo fa e quindi avete avuto pure il tempo praticamente di recuperare però non l'avete fatto lo stesso. La mia interrogazione che abbiamo partorito insieme ai consiglieri comunali di opposizione e insieme anche ad alle altre forze politiche, insieme al Partito Democratico, insieme ai Verdi per cercare un po' di capire a che punto siamo con i fondi PICS. L'interrogazione ce l'avete davanti, l'avete letta, non voglio leggerla tutta quanta, ma in buona sostanza chiediamo di conoscere per quale motivo, a distanza di anni, le procedure dell'Ufficio Tecnico non hanno portato ad azioni concrete, ad aperture di cantieri e chiedono a che punto siano ferme le singole procedure dei singoli interventi di spesa e se l'Amministrazione prevede di riuscire ad utilizzare i fondi stanziati essendo imminenti i tempi di scadenza del finanziamento. In buona sostanza il Comune di Afragola ha ricevuto, tramite la Regione Fondi Europei quasi più di 11 milioni di euro, i progetti presentati erano un milione e duecentomila euro per la messa in sicurezza e la riqualificazione per l'animazione sociale in villa comunale; 579 mila euro per la rifunzionalizzazione per l'animazione sociale nell'area Pinetina; 550 mila euro Afragola è Arte, valorizzazione dell'itinerario artistico e religioso e questo qua bello corposo di quasi dieci milioni di euro Parco Didattico Ambientale per l'educazione dei bambini, grande prato alberato e i luoghi dello svago. La nostra preoccupazione è che anche la regione Campania, e qui abbiamo una nota, ci dice che entro il 31/12/2023 voi non solo dovete ultimare le opere ma le dovete addirittura rendicontare, e c'è praticamente anche nella lettera scritta dalla regione Campania un'ammonizione, ovviamente tutto questo fa male alla città di Afragola, dice che la città di Afragola ad oggi non ha formalizzato una proposta definitiva di programma integrato facendo riscontrare un notevole ritardo nella tempistica di attuazione.

In tal senso gli uffici regionali hanno svolto un'azione di accompagnamento e monitoraggio per favorire le soluzioni tecniche rispetto alle quali la città ha ipotizzato tipologie di intervento ma ad oggi si resta in attesa della documentazione necessaria

all'espletamento delle previste attività di verifica e sostenibilità anche temporale degli interventi candidati alle risorse FESR. Sono stati a riguardo convocati dalla regione Campania numerosi incontri in sede tecnica a partire dal 2022, in particolare il 3 agosto del 2022, il 30 settembre del 2022, il 7 febbraio del 2023, il 16 febbraio del 2023, il 14 marzo del 2023 sollecitando l'Amministrazione comunale al riguardo ed in ultimo si è provveduto a convocare un ultimo incontro calendarizzato per i primi giorni del mese di giugno per verificare se vi siano condizioni esaustive per procedere con gli adempimenti procedurali previsti per l'ammissione a finanziamento di progetti che presentino elementi oggettivi di fattibilità secondo le tempistiche e le scadenze previste dal FESR. Chiediamo all'Amministrazione, al Sindaco, all'Assessore in carica a che punto siamo visto che al momento nonostante noi questi interrogazione l'abbiamo protocollata il mese di maggio, pensavamo forse di venire stamattina e di avere qualche elemento ma secondo me siamo rimasti fermi, perché al momento a noi ci risulta che è tutto fermo. Al Sindaco o chi per esso per avere delle delucidazioni in merito, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo. **(E' entrato in aula il consigliere Botta e consigliere Baia, registriamo la loro presenza).**

La parola al Sindaco, prego.

SINDACO: Buongiorno a tutti, buongiorno ai signori consiglieri, agli Assessori presenti, la Presidenza, ai cittadini che stanno seguendo i lavori anche attraverso la diretta streaming, agli operatori dell'informazione. In estrema sintesi, la chiusura della presentazione dell'atto dei sindacati ispettivo e ringrazio anche per la sintesi il consigliere Caiazzo, ecco concludere dicendo che tutto ci risulta fermo mi motiva a rappresentare in maniera oltremodo sintetica, ma spero efficace, lo stato dell'arte di quella che è l'attuazione dell'asse relativo allo Sviluppo Urbano Sostenibile del POR Campania nella fase di attuazione dei FESR per gli anni che vanno dal 2014 al 2020.

Ovviamente l'interrogazione è stata presentata mesi fa, e quindi richiamo a quelle convocazioni di tavoli tecnici che a un certo punto sono diventati anche tavoli tecnici istituzionali per la presenza dell'Assessore regionale, ad uso delegato, per la presenza del Sindaco della Città di Afragola in quanto rientrante tra quelle realtà urbane che sono chiamate, come era già accaduto con il PIU' Europa, ad essere un punto di riferimento come città chiamata a realizzare la declinazione delle azioni integrate di sviluppo urbano attivando linee guida e interventi su temi specifici quale l'energia sostenibile,

l'efficientamento, innovazione alla ricerca e ovviamente ciascuna Autorità urbana, Afragola poi si è costituita come Autorità urbana e come tale viene chiamata negli atti che riguardano la nostra città, ha presentato un programma con una strategia integrata rivolta alla risoluzione dei problemi dell'area urbana interessata che prevede azioni integrate, di interconnessioni con altri assi per il miglioramento delle condizioni ambientali, climatiche e sociale della nostra area. Questo lo si è realizzato a completamento degli elementi di cronistoria che sono stati richiamati dal consigliere Caiazzo, molto sensibile a questo, con l'accordo di programma, non dimentichiamolo che è stato sottoscritto il 20 luglio 2023, trasmesso all'Amministrazione comunale e agli uffici competenti a fine luglio. Questo per dire che in un anno e mezzo abbiamo dovuto riformulare una serie di ipotesi che rendessero praticabile il percorso, attuabile secondo le linee di indirizzo anche privilegiando doverosamente una continuità amministrativa e cercando anche di avviare un virtuoso meccanismo di risoluzione di una grande criticità rappresentata dalla realizzazione degli interventi connessi all'attuazione vera e propria di quell'ambizioso progetto che il Parco Didattico Ambientale per l'educazione dei bambini con il prato alberato e i luoghi dello svago. I lavori sono in corso e credo che in questa settimana si concluderà l'annosa vicenda anche relativa alla variante che permette la rifunzionalizzazione del Parco Integrato Urbano, tra l'altro sono state poste già in essere proprio nel mese di agosto, tra fine luglio e agosto, le strutture delle serre molto belle che magari andremo tutti a visitare, perché è giusto che anche il Consiglio Comunale, i componenti delle competenti Commissioni abbiano piena consapevolezza dello stato dell'arte dei lavori cercando di avviare e realizzare anche un ponte con il contesto urbano adiacente il che significa riqualificazione di piazza Ciampa, vedremo se in corso d'opera anche parte di via Ciampa e dell'area posta verso la Stazione nel contesto della I Traversa Arena, dove è stata individuata l'area per il parcheggio, dove è, come ben saprà anche il consigliere Russo che si è mostrato molto sensibile, a cui rinnovo gli auguri per il suo compleanno, prevista anche la locazione di una nuova Cabina per la fornitura dell'energia elettrica in una zona fortemente caratterizzato da una criticità di approvvigionamento. Gli altri interventi sono frutto di una rimodulazione che tiene conto proprio del dato che emergeva anche dall'illustrazione del consigliere Caiazzo, la ristrettezza dei tempi. Siamo nel pieno delle procedure che consentiranno l'assegnazione dei lavori per le altre opzioni progettuali, vale a dire la messa in sicurezza e la rifunzionalizzazione per l'animazione sociale in Villa Comunale dove stamattina, voglio dare un'altra bella notizia al consigliere Caiazzo perché so quando è sensibile a questo tema, sono finalmente partiti i lavori per la

collocazione dei cosiddetti giochini per i bambini all'esito anche di un incontro tecnico che volle fortemente lo stesso consigliere Caiazzo in Città Metropolitana dove trovammo la disponibilità oltre dei nostri tecnici a recuperare il tempo perso in precedenza in gestione amministrative anche alla piena disponibilità della struttura tecnica-amministrativa di Città Metropolitana. La seconda è la rifunzionalizzazione per l'animazione sociale nell'area della Pinetina o Villa comunale di Sant'Antonio prospiciente al parco Sant'Antonio e un itinerario artistico e religioso di valorizzazione del patrimonio storico artistico e culturale della nostra comunità fondamentalmente è affidato alla realizzazione di un percorso caratterizzato da una grande vocazione tecnologica con la piena implementazione degli strumenti degli strumenti informatici con tutta una serie di sussidi che vanno messe a disposizione della nostra città, della nostra comunità, in particolare dei più giovani e anche per le scuole, per le nostre scuole. Ne approfitto anche per rinnovare insieme a tutto il Consiglio comunale gli auguri di buon anno scolastico a tutte le scuole del territorio pubbliche, statali e paritarie, abbiamo organizzato un bel evento di inaugurazione dell'anno scolastico, tutta una settimana precedente è stata costellata da tante belle iniziative. Io ho cercato di essere presente dappertutto soprattutto per accogliere le classi prime sia alla primaria che alla secondaria di primo grado e anche alle superiori, completeremo questo tour che ci vede sempre molto attenti insieme anche ai consiglieri comunali e vicini alle scuole. Lo dico oggi, perché tra l'altro si festeggia il Santo invocato come protettore degli studenti e oggi pomeriggio nelle aree colpite dai tragici eventi alluvionali della scorsa primavera il Presidente della Repubblica, oggi pomeriggio, inaugurerà ufficialmente l'anno scolastico italiano proprio in una scuola dell'Emilia Romagna. Quindi, in questo contesto questo tipo di interventi vanno in questa direzione di rifunzionalizzazione, ovviamente il dato che si evince con assoluta chiarezza e che per arrivare all'accordo di programma a luglio, a fine luglio del 2023 evidentemente molte questioni sono state affrontate, riaffrontate, riformulate e caratterizzate anche in sede di confronto con l'autorità regionale per una volontà di garantire l'agibilità di un percorso ovviamente molto problematico. In particolare, anche perché, il progetto relativo al Parco Didattico nasceva nella programmazione del PIU' Europa, quindi più di dieci anni fa ero Vicesindaco all'epoca, e si è trattato del classico caso di progetto che viene definito nel gergo burocratico comunicativo delle strutture amministrative "*progetto a cavallo*". Quindi, quei dieci milioni su circa 12 previsti per questo tipo di intervento, ci mettono in condizione di dire che la grande sfida dei PICS oggi è legato soprattutto a questo tipo di completamento dell'opera e dove, ve lo specifichiamo subito, all'esito dei percorsi anche realizzativi che

sono in corso si dovesse registrare il dato di non completamento dei lavori, ovviamente l'Amministrazione comunale si dovrà far carico di affrontare questo dato, perché quell'opera è fondamentale, lo hanno ritenuto fondamentale, di valenza strategica tutte le amministrazioni che si sono susseguite negli ultimi 12-13 anni e quindi è doveroso che la città di Afragola lo porta a compimento. Ci auguriamo di poterlo fare con queste risorse. Ma in ogni caso abbiamo già pronti gli strumenti integrativi che consentiranno di completare il percorso o una seria interlocuzione con l'autorità sovra-comunale in primis regionali, in ordine a nuova programmazione dei fondi europei o ancora un uso virtuoso di quel grande patrimonio che è il cosiddetto "tesoro", rappresentato dai fondi delle opere compensative per la realizzazione del nostro territorio della Stazione e del passaggio della linea ferroviaria dell'Alta Velocità che deve consentire proprio come ratio completamente di opere che vanno a mitigare una serie di aspetti che implicano prospettive di sviluppo in un contesto territoriale che comunque è segnato da quella presenza e siccome si tratta di un'opera che è posta lì in intersezione tra la parte storica della città e poi con via Arena, incamminarsi verso la Stazione dove sono previsti anche i progetti di riqualificazione della sede viaria in uno anche con la riqualificazione degli svincoli legati all'Asse Mediano e all'accordo autostradale. Ecco che quel tipo di intervento, ha tutta la ragion d'essere perché mira a riqualificare e a rendere pienamente sostenibile sul piano anche delle dinamiche dello sviluppo socio economico produttivo e soprattutto, della mobilitazione delle risorse culturali della nostra città, in primis la connessione tra quella struttura che espone del territorio a cominciare dall'istituto Comprensivo Castaldo-Nosengo che praticamente con la sede storica di piazza Ciampa confina con la struttura, ecco tutto questo ci fa capire che l'Amministrazione comunale è fortemente impegnata a completare oggi con la progettazione calata nel contesto dei PICS con l'intervento, in futuro alla verifica dello stato dei lavori a fine anno in una modalità alternativa di completamento e di virtuosa integrazione. Gli altri progetti, mi corre obbligo sottolineare che dopo la sottoscrizione dell'accordo di programma, il 1° settembre 2023 è stata adottata la Determina del Dirigente competente per l'approvazione del progetto esecutivo e dell'indizione della gara d'appalto dell'intervento "Afragola è Arte- Valorizzazione dell'itinerario storico religioso", con Determina invece del 4 settembre e della stessa giornata la n.1221 e la n.1222 sono stato approvati i progetti esecutivi e sono state indette le gare di appalto sia per quanto riguarda la messa in sicurezza e la rifunzionalizzazione della Villa Comunale, sia anche l'intervento per la cosiddetta Villetta o Villa-Pinetina Sant'Antonio, ovviamente stiamo alla metà di settembre, abbiamo superato la metà di settembre, vedremo le modalità di

attuazione delle procedure di gara in capo anche alla centrale unica di committenza e anche di a breve, faremo un bilancio di aggiornamento per verificare le modalità di attuazione in che misura queste modalità potranno estrinsecarsi in relazione alla realizzazione di questi importanti opzioni progettuali. Infatti tutta la documentazione di gara relativa agli interventi, ai tre interventi ex novo rispetto al parco didattico è stata trasmessa alla Centrale Unica di Committenza dell'area Nolana per la pubblicazione delle gare d'appalto, con termini richiesti vista anche la già richiamata esiguità dei tempi a disposizione per le espletamento delle procedure. Notazione a margine che va un po' ad integrarsi con un'altra interrogazione. Io tra l'altro ne approfitto per comunicare che la riunione napoletana di cui parlava con i consiglieri è importante perché il Presidente della Giunta Regionale e l' ANCI Campania hanno avviato questo tavolo per il prossimo bando di finanziamento di opere stradali, per le città e i Comuni della Campania. Quindi a breve raggiungerò il Centro Direzionale dove è cominciata la riunione che era stata convocata per le 10:00. Ne approfitto perché c'è un'interrogazione presentata dal consigliere-amico direttore Antonio Iazzetta relativa alla Linea 10, dove espressamente si invitava il Vicesindaco, che stamattina non può essere presente in aula a creare le condizioni per un raccordo dell'indirizzo dell'amministrazione comunale di cui onorevole Castiello è Vice sindaco e il raccordo con i livelli istituzionali superiori in ordine al finanziamento del tratto finale della metropolitana, quello che praticamente interessa la nostra città, dal centro storico dove sono previste le due Stazioni quella di Afragola centro- Sant'Antonio, poi vedremo come chiamarla e quella di Piazza Municipio, il segmento finale che ci conduce all'Alta Velocità. Su questo tema lo voglio dire, desidero ancora una volta sollecitare. L'ho fatto in altre sedi tutta la città, perché poi si aprirà un confronto visto che è convocata anche una conferenza di servizi per gli inizi del prossimo mese di ottobre, perché la progettazione portata avanti dalle strutture tecniche incaricate dalla Regione e poi da EAV come soggetto attuatore, prevedono la reversione delle strutture collegate alla stazione di Afragola centro Sant'Antonio, anche se inizialmente era indicata come Garibaldi, ma non è Corso Garibaldi, nel cuore della nostra Villa comunale, con l'emersione delle scale mobili e tutta una serie di strutture che inevitabilmente impatteranno con la superficie, pensiamo all'Anfiteatro e le aree a Verde. Quindi anche qui va fatta una grande riflessione. Io credo che il dato positivo e non limitante è che l'interlocuzione è sempre con l'autorità Regionale perché sia l'attuazione dei PICS che inevitabilmente anche le modalità di attuazione del progetto delle stazioni della Linea 10 riguardano ovviamente le modalità di attuazioni che

sono in capo alla Regione Campania ed ai soggetti attuatori individuati dalla stessa regione Campania. Questo è un dato di grande importanza sul quale sicuramente rifletteremo. Ne approfitta pure per ricordare che le procedure di notifiche per quanto riguarda anche gli espropri sono stati avviate, siamo stati i primi tra i Tre Comuni Afragola Casoria e Casavatore, a pubblicare sui quotidiani gli avvisi relativi ai dati particellari, stiamo trovando grandi disponibilità, ne approfitto per ringraziare la nostra struttura tecnica, il responsabile individuato che è il Dirigente l'ingegnere Boccia, ma anche il Dirigente del Comune di Casoria l'architetto Salvatore Napolitano che sta facendo opera di sintesi e di filtro raccordandosi con la struttura tecnica dell'ACAMIR e quindi, anche qui ci sarà bisogno di una riflessione profonda immediata, perché si tratta di un'opera che connoterà la prospettiva di sviluppo della nostra comunità, a cominciare dalla Delibera di Consiglio di variante urbanistica che presto sarà l'attenzione del Consiglio Comunale che adotterà Afragola, Casoria adotterà anche Casavatore e Napoli. Pare che per quanto riguarda la città di Napoli, abbiano individuato un diverso percorso amministrativo. Grazie e vi saluto. Buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, breve replica da parte dei consiglieri Caiazzo, prego.

CAIAZZO ANTONIO: Sindaco le sue capacità orarie ci distraggono dall'elemento chiave dell'interrogazione. L'elemento chiave delle interrogazioni è capire un attimo di questi 11 milioni di euro di fondi PICS che fine fanno, i PICS che tanto si ricordano, nel 2018 nelle nostre vite era arrivati i maghi della risoluzione, oggi parliamo ancora di questi PICS, qualcuno doveva interessarsi affinché i PICS sarebbero stati... ci capiamo solo io e lei, forse gli altri no. Noi l'abbiamo riesumati, voi purtroppo amministrate questa città da due anni e devo dire che sotto al profilo dei lavori pubblici, non me ne voglia l'assessore Catalano che poi è quasi un anno che anche lui farà assessore, diciamo che i risultati se non sono vicini allo Zero ehm siamo lì, perché purtroppo di questi 11 milioni di euro noi oggi dobbiamo dire una cosa, noi siamo sulla strada giusta per perderli completamente. Il problema qual è che se noi indiciamo le gare, facciamo le gare, domani mattina ci ritroveremo con un Comune in dissesto a fare dei debiti fuori bilancio. Questo è quello che il Sindaco forse non ha detto, anzi non ha sottolineato e che forse è il punto chiave che interessa ai consiglieri comunali e alla città. Sarebbe bello che dopo i vostri consiglieri comunali dicono sì ma è da è vero che andiamo a perdere questi 11 milioni di euro? Cioè dovremmo indignarci non solo dalla parte dell'opposizione, che

poi cerca di fare un'opposizione seria coerente, anche cercando di dare una mano, la settimana scorsa abbiamo preso per i capelli il bando della forestazione che avevate sbagliato proprio l'indirizzo, l'avete inviata al Ministero invece non era così e grazie agli uffici della Città Metropolitana l'abbiamo preso per i capelli. Quindi non è un'opposizione strumentale che vuole soltanto puntare il dito contro l'amministrazione è un problema oggettivo cioè che anche voi dovete chiedervi Sindaco per quale motivo noi li dobbiamo perdere questi milioni di euro? Una città soprattutto che sta in dissesto economico finanziario, provate a fare dei debiti fuori bilancio. Questa è la domanda, è il punto cardine di questa interrogazione.

La villa comunale, io non sapevo che stamattina fossero cominciati i lavori per mettere su il parco giochi, sono contento ma le condizioni della Villa comunale penso che sono sotto gli occhi di tutti, fare il parco giochi è una cosa positiva, ma sarebbe opportuno che il resto della Pineta comunale possa essere armonizzato e quindi, perdere un milione e duecentomila euro che ci servivano per rivitalizzare la Pineta Comunale non è proprio una cosa bella. Io non so, la sua risposta me lo consenta non è sufficiente alla mia domanda. La domanda era questa: Noi perdiamo questo milione e due. Lo perdiamo. Facciamo la gara riusciamo a rendicontarla fino al 31 oppure non la facciamo? Perché io penso che un Amministrazione capace e diligente davanti alla possibilità di fare dei debiti fuori bilancio, la gara non la fa proprio! Questo è quello che volevamo sentire dice: Guarda noi per la per la ristrutturazione della Pineta comunale, visto che noi non riusciremo a spendere i soldi, non riusciremo a rendicontarla, noi la gara non la facciamo proprio. Noi dal Sindaco queste parole non le abbiamo sentite. Quindi rimane tutta, la nostra interrogazione rimane ancora un punto interrogativo. Quindi dobbiamo fare un'interrogazione dell'interrogazione, pure perché poi ripeto noi questa interrogazione l'avevamo fatta il mese di maggio e penso che da maggio a settembre potevamo, potevate anzi cercare di sollecitare l'ufficio tecnico, andare in gara cercare di accelerare i processi e oggi sarebbe stato piacevole cominciare i lavori in Pineta comunale, sia per la struttura che per il parco giochi, per consegnare finalmente alla città una degna Pineta comunale. !Questo non sarà fatto! Ma ripeto. il vostro modus operandi sui lavori pubblici, i risultati sono pari allo zero è inutile nascondersi i fondi del piano strategico sono ancora, alcuni alcuni progetti bloccati, altri l'assessore Catalano si era impegnato entro il 31 agosto sarebbero finiti i lavori a via Roma e via Cesare Battisti invece siamo ancora a lavorare. Quindi, ripeto la mia interrogazione non ha avuto risposta, vi presenteremo una interrogazione all'interrogazione? No! Ma abbiamo un dato certo che questi fondi PICS

secondo me l'80% saranno persi . Aete un'unica possibilità pare che la Regione per i progetti che superano i 5 milioni di euro, voglia dare voglia dare una piccola prova ma per il resto io mi assumo la responsabilità in questo Consiglio Comunale davanti ai colleghi dell'opposizione e davanti alla gente che si ascolta e che dovrebbe indignarsi, che noi il resto dei soldi sono completamente persi. E se voi non avete coscienza di dire li abbiamo perso e noi andiamo in gara che cosa succede che faremo dei debiti fuori bilancio e che purtroppo, andranno a danneggiare ancora di più le tasche del comune di Afragola, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Caiazzo, è entrato in aula il consigliere Migliore, il consigliere Di Maso e di Maso e il consigliere Zanfardino '82. Passiamo al capo numero 2.

PRESIDENTE: CAPO N.2: “Interrogazione a firma dei consiglieri comunali Antonio Iazzetta più altri, avente ad oggetto Parco di via Arena”.

Prego consigliere Iazzetta Antonio.

IAZZETTA ANTONIO: Buongiorno Presidente, buongiorno l'assessore buongiorno consiglieri e buongiorno a chi ci segue da casa tramite il collegamento su YouTube, dicevo mi dispiace che il Sindaco sia dovuto andare via perché lui ha spesso parlato in quest'aula di “Igiene istituzionale” quando magari da parte dell'opposizione arrivava qualcosa fuori dall'ordine del giorno di qualsiasi del genere. Però Igiene istituzionale significa anche che se si fissa un Consiglio comunale stando alle esigenze di chi dovrebbe rispondere alle interrogazioni consiliari, poi la persona che dovrebbe rispondere alle interrogazioni dovrebbe presentarsi in aula. Dovrebbe avere il buon gusto e la decenza istituzionale di presentarsi in aula a rispondere alle interrogazioni. Chiaramente mi rivolgo alla vicesindaca Pina Castiello che credo stia diventando anche per voi stessi, un problema perché una vicesindaca totalmente assente, che non porta nessun vantaggio per per Afragola concreto, non si presenta in aula e continua a offendere questa aula consiliare. Io mi sento offeso onestamente se abbiamo deciso questa data di interrogazioni... Però Presidente, se lei richiama all'igiene istituzionale di cui parla più volte il Sindaco chiedendomi di intervenire sull'interrogazione, ha chiamato Presidente alla Vice-sindaca Castiello per chiedere di venire qui a rispondere alle interrogazioni? Abbiamo fissato questo Consiglio Comunale in base alle sue esigenze? Io mi rendo conto che magari anche l'articolo che è uscito qualche giorno fa le ha creato qualche problema a venire in aula, però doveva venire. Ha un ruolo in questo Consiglio e deve venire. Mi auguro che lei l'ha fatta questa telefonata. Determinate risposte me le poteva dare solo la Vicesindaca Castiello, che ancora ancora una volta offende questo Consiglio comunale, ripeto se dalla maggioranza non si ritengono offesi dalla continua assenza e dai continui schiaffi in faccia questo Consiglio comunale vabbè se siete contenti voi... Procediamo con l'interrogazione, con la prima che tra l'altro e non è rivolta alla alla vicesindaca eh anche questa qua però insomma che per aspettare lei ci ritroviamo a discutere di un'interrogazione consigliere presentata tre mesi fa, ripeto tre mesi fa, nella quale i parlavamo del parco di via Arena, facevo riferimento alla fine dei lavori che era prevista per il prossimo 13 agosto, chiaramente è passato anche un ulteriore mese dalla scadenza prevista per i lavori e non sono conclusi i lavori, basta passare di là e i lavori

non sono affatto conclusi. Leggo l'interrogazione tanto è breve. Sul Parco di Via Arena, i sottoscritti consiglieri comunali Antonio Iazzetta, Salierno Marianna, Russo Crescenzo, Caiazzo Antonio, Baia Aniello e Giustino Gennaro: "Premesso che martedì 20 settembre si è tenuta la cerimonia di posa della prima pietra del Parco didattico ambientale per l'educazione dei bambini. Un grande prato alberato e lughi dello svago in via Arena che l'intervento progettato dalle precedenti Amministrazioni e finanziato con le risorse del POR Campania FERS 2014- 2020 coinvolgere un'area confiscata la criminalità e acquisita al patrimonio comunale e quindi, riveste un'importanza anche nell'ottica della costruzione di quella cultura della legalità di cui tanto si parla. Considerato che la conclusione dei lavori è prevista per i prossimi 13 agosto come dicevo, era prevista 13 agosto, visto che ormai trascorso ulteriormente un altro mese inutilmente che agli scriventi risulta che il cantiere è praticamente fermo da una settimana, chiedono se l'Assessore competente è al corrente dello stato di avanzamento dei lavori e se questi saranno conclusi entro la data prevista (non si sono conclusi) ed informare il Consiglio comunale sui motivi alla base di eventuale ritardo e se ci sono rischi di perdere il finanziamento per i ritardi accumulati; se l'Amministrazione ha già avviato le procedure per affidare la gestione del parco al fine di evitare quanto successo con altre aree verdi cittadine chiuse o male utilizzate per l'impossibilità a garantire la necessaria manutenzione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Iazzetta Antonio, la parola all'assessore Catalano.

ASS. GIUSEPPE CATALANO: Buongiorno Presidente, colleghi assessori e consiglieri e a chi ci segue da casa. per quanto riguarda l'argomento non posso fare altro che riallacciarmi di quando detto prima dal Sindaco. In particolare preferirei dare qualche informazione tecnica più dettagliata che mi è stata fornita dal settore tecnico, per capire se effettivamente ci sono dei ritardi o meno per quanto riguarda questi lavori.

C'è da dire, innanzitutto, che il Parco didattico di via Arena è un lavoro per un importo pari a 10 milioni di euro conferiti nel Programma Integrato Città Sostenibile ed è stato affidato questo lavoro, con contratto stipulato a dicembre 2021 con la ditta dei fratelli Romano. Ora vi è da dire che sicuramente c'è stato qualche ritardo nell'inizio dei lavori, tutto questo è dovuto a qualche modifica legislativa. Diciamo che è stato quasi obbligato ecco, a fare una rielaborazione dei progetti a causa di queste modifiche legislative che sono intervenute successivamente, rispetto alla stipula di questi contratti. Infatti si sta preparando una perizia di variante che a breve dovrebbe essere

eseguita. Detto ciò per quanto riguarda lo stato dei lavori che consistono in quattro serre che serviranno poi alla realizzazione di questo spazio didattico per i bambini affinché questi ultimi possano esercitare ecco la loro funzione educativa in aule e laboratorio all'aperto come ha detto il consigliere Caiazza la nostra sfida insieme ovviamente all'impresa è quella di terminare e rendicontare tutto entro dicembre 2023 probabilmente ma di questo non siamo sicuri, ci saranno proroghe da parte della Regione ma a prescindere comunque l'Amministrazione sta cercando di trovare i fondi per la parte di lavoro che non saranno completati, magari di completarli e di provvedere prendendo questi fondi da altre darsi capitoli di spesa, affinché alla città venga data quest'opera che è sicuramente un'opera molto importante a mio avviso, in questo momento sul nostro territorio e quindi l'Amministrazione si sta impegnando quotidianamente insieme ai tecnici ed imprese, in più a breve uscirà un bando per l'affidamento della gestione della struttura, affinché non resti incustodita una volta che sia stata riconsegnata al Comune da parte della ditta esecutrice e quindi essere oggetto di atti vandalici, come alcuni immobili di proprietà dell'Ente. Grazie

PRESIDENTE: Grazie assessore Catalano replica la parte del consigliere Iazzetta Antonio.

IAZZETTA ANTONIO: Assessore Catalano, io l'ho detto pure prima, io l'apprezzo, perché è uno dei pochi assessori che è presente in aula. Insomma è stoico e così via, però così come l'altra volta ha dovuto rispondere a una interrogazione, mi fa quasi tenerezza perché risponde a delle cose che è evidente che non conosce a fondo. Dicevo, se ci sono meno ritardi basta passare fuori al cantiere c'è tanto di data scritta, 13 agosto 2023, siamo ad oggi 18 settembre 2023, quindi il ritardo c'è, è evidente! Mi sembra abbastanza chiaro poi parla di cambi legislativi, senza specificare però quali siano questi campi specificati questi campi legislativi così come anche continuiamo a sperare nelle proroghe. Così come abbiamo sperato nelle proroghe per la questione dei Pics. Come speriamo nelle proroghe per i lavori alla Masseria Ferraioli, speriamo sempre nelle proroghe con questa Amministrazione, lo stesso PUC continuiamo a sperare nelle proroghe, non riuscite a portare a termine un lavoro ora si parla di trovare altri fondi, per poter portare a termine i lavori, il che significa che probabilmente i lavori che saranno conclusi dalla ditta dei fratelli Romano, non saranno completi e non sarà quindi possibile affidare in gestione il bene almeno stando a quanto a quanto lei ci ha detto Assessore. Quindi,

*****Afragol@net*****

purtroppo non posso che ritenermi insoddisfatto della risposta e ripeto, mi auguro di saperne qualcosa in più quando la prossima settimana, grazie all'impegno del Presidente della quarta Commissione, Francesco Fusco, faremo un sopralluogo sul cantiere, così verificheremo se è vero o meno che i ritardi sul cantiere sono pochi o se invece sono tanti così come temo e penso io.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Antonio Iazzetta. Passiamo al capo n.3.

PRESIDENTE: CAPO N.3: "Interrogazione a firma dei consiglieri comunali Antonio Iazzetta più altri aventi ad oggetto progetti PNRR e PINqua Rione Salicelle - Occupazioni abusive".

Prego consigliere Iazzetta Antonio.

IAZZETTA ANTONIO: Allora Presidente se richiama un attimo l'attenzione, è importante, visto che si fa tanto di interventi straordinari di bonifiche e anche il suo partito che con la presidente Meloni sta facendo tanto su questo versante, quindi magari se richiederemo un po' di attenzione perché il tema delle Salicelle credo che sia di fondamentale importanza. Mi spiace ripetere ma anche in questo caso qua sarebbe stato quanto mai utile avere la destinataria delle interrogazioni in aula risponderci visto che era presente quando è arrivata la Meloni a Caivano, quando si parla di fare queste famose bonifiche se ci diceva anche cosa vuole fare per le Salicelle oltre che fare qualche foto opportunity e qualche selfie con politici e rappresentanti istituzionali di livello nazionale... Passo a leggere l'interrogazione che riguarda i progetti PNRR e PINqua del Rione Salicelle e di riflesso anche delle occupazioni abusive. Premesso che il 1° e 10 marzo 2023 sono stati pubblicate le procedure aperte per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva esecutive e coordinamento in fase di progettazione, nonché realizzazione degli interventi di rigenerazione di qualificazione di aree ed immobili degradati e potenziamento delle infrastrutture e servizi del Rione Salicelle. Considerando che gli interventi prevedono un impegno di spesa di oltre 20 milioni di euro che agli scriventi non risultano dati certi sulle assegnazioni e sul pagamento dei canoni dovuti dai residenti. Chiedono se è stato fatto un censimento sui titolari delle assegnazioni degli alloggi che saranno oggetto di riqualificazione e se esiste un riscontro oggettivo e recente sul versamento dei canoni di locazione dovuti. Questo perché sarebbe quanto mai ingiustificabile spendere soldi pubblici per ristrutturare case occupate abusivamente, soprattutto se l'occupazione è controllata dalla criminalità organizzata a scapito di quanti hanno diritto agli alloggi per il reddito o altre motivazioni personali. Qualora tali censimenti fossero stati fatti, informare il Consiglio Comunale del risultato degli stessi anche alla luce della recente approvazione da parte della Regione Campania della graduatoria definitiva degli aventi diritto alla assegnazione di una casa popolare. Chi mi risponde su questo tema? Io mi aspettavo Pina Castiello, vediamo chi mi risponde.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Iazzetta Antonio, la parola all'assessore Catalano prego.

ASS. GIUSEPPE CATALANO: Per quanto riguarda l'interrogazione ad oggetto il PNRR dove c'è delega appunto dell'onorevole che è inutile ripetere, che assente sicuramente per impegni istituzionali. Purtroppo anche stamattina non è potuta venire in aula. C'è da dire che questa interrogazione mi lascia alquanto perplesso, nel senso che è pur vero che tutte queste considerazioni fatte da parte dei consiglieri ma sicuramente non è possibile tra virgolette subordinare il pagamento dei canoni di locazione a un lavoro di un'entità elevata per la rigenerazione e la riqualificazione di un quartiere comunque degradato della città. Avevo con me, purtroppo voglio dire mi sfugge, con dei dati precisi che comunque anche i consiglieri posso verificare all'Ufficio Patrimonio su chi paga, quanto pagano i vari canoni di locazione. Sicuramente non è possibile subordinare il pagamento dei canoni da parte degli occupanti abusivi, senza titolo, con il titolo, allo svolgimento di questi lavori, perché comunque restano dei beni che sono di proprietà dell'Ente. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio l'assessore Catalano, la parola al consigliere Iazzetta Antonio.

IAZZETTA ANTONIO: Presidente, veramente sono praticamente basito, cioè ho sentito dire in un'aula consiliare, in Consiglio Comunale che non fa niente che le case sono occupate abusivamente, non fa niente che quelle case magari sono state occupate abusivamente dalla camorra, dai clan camorristici, le possiamo ristrutturare, noi ristrutturiamo le case indipendentemente da chi ci sta, se pagano o non pagano, ma si rende conto di quello che dice?

Le ripeto, Assessore, lei non conosce la questione, doveva venire qualcun altro a rispondere quest'aula non lei, quello è il problema, mandano lei, mandano lei come vittima sacrificale. Non è possibile, noi diciamo che quest'aula

consigliare non fa niente se le case sono occupate abusivamente noi facciamo comunque i lavori in quelle case... Questo ha detto ci sta la trascrizione, lei questo ha detto! Allora, tanto per cominciare, i lavori non si possono fare se ci sono delle opere abusive, avete fatto un censimento delle opere abusive? Poi cosa abbiamo chiesto di così strano? Abbiamo chiesto se avete fatto un censimento, chi ci abita in quelle case, perché non

l'avete portato in aula? Perchè non l'avete portato all'attenzione del Consiglio? A proposito di igiene istituzionale, di cui parla tanto il Sindaco, perché non le portate in Consiglio le cose? E' assurda questa cosa che ha detto lei, Assessore, è gravissimo quello che ha detto, allora è vero che tutte le cose che si fanno a Caivano, l'operazione di bonifica è solo facciata? Se poi anche qua ad Afragola, nelle Salicelle venite e dite non fa niente, chi ha occupato o non ha occupato le case facciamo comunque i lavori, magari a persone che sono legate ai clan gli ristrutturiamo pure la casa! Vabbè, contenti voi siamo contenti tutti! Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Iazzetta Antonio, teniamo i toni bassi cortesemente,
Passiamo al capo n. 4 all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N. 4: “Interrogazione a firma dei consiglieri comunali Antonio Iazzetta + altri, avente ad oggetto: “Linea 10 della Metropolitana”.

La parola al consigliere Iazzetta Antonio.

IAZZETTA ANTONIO: Mi sembra una barzelletta questo C.C. di stamattina. Sulla Linea 10 della Metropolitana ci poteva rispondere solamente Pina Castiello, perché se ci risponde l'assessore Catalano su cosa ha fatto Pina Castiello per recuperare i soldi che il Governo Draghi aveva stanziato e che il Governo Meloni ha tolto per il completamento della Linea 10, perché pure il Sindaco prima ha fatto la sua famosa supercàzzola anche oggi, ripeto la parola è citata nello Zingarelli, quindi te la posso usare anche il Consiglio Comunale, utilizziamo la “pannonata”, ma non ci ha detto se sono stati recuperati quei famosi milioni di euro che il Governo Draghi aveva stanziato e che il Governo Meloni ha tolto per finanziare altre opere. Questo volevamo sapere in Consiglio Comunale, ed è una richiesta che abbiamo fatto nel famoso Consiglio Comunale del 24 dicembre, è possibile che a distanza di 9 mesi non possiamo avere una risposta? Se questa famosa Sottosegretario, che tanto bene fa ad Afragola ha parlato col ministro col ministro Salvini, tanto amico suo, per recuperare quei soldi e magari metterli nella prossima Finanziaria e far sì che la Linea 10 non sia solamente un progetto, un sogno di cui ci trastulliamo ma diventi una realtà concreta per la città?

Mi dispiace, mi dovrà rispondere lei, ma credo che siano risposte che non hanno senso, ma non per lei, perché una risposta del genere la poteva dare solo ed esclusivamente chi è stata messa nella Giunta per essere tramite tra il Governo e l'Amministrazione Comunale. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Iazzetta Antonio, la parola all'assessore Catalano.

ASSESSORE CATALANO GIUSEPPE: Come ha detto il consigliere Iazzetta, solo l'onorevole Castiello può rispondere a questa domanda, quindi al momento sono impossibilitato a dare queste informazioni, ecco sicuramente l'onorevole sarà al Governo per verificare questa situazione. ma al momento informazioni precise non gliele possiamo dare.

Ma il Sindaco già prima in apertura ha, tra virgolette, risposto a quest'interrogazione dicendo che comunque ci sta la volontà dell'Ente ovviamente, ma soprattutto a livello del Governo nazionale di svolgere quest'opera. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio l'assessore Catalano, la parola al consigliere Iazzetta Antonio.

IAZZETTA ANTONIO: Presidente, con lei ho un buon rapporto, le riconosco il rispetto che lei dà a quest'aula e che chiede a quest'aula il rispetto delle istituzioni, mi dica lei se è rispettoso delle istituzioni quello che sta avvenendo stamattina, cioè un Assessore, dopo tre mesi che abbiamo fatto quest'interrogazione, dove abbiamo concordato il giorno sulla base delle esigenze della Vicesindaca, si alza e dice: "*A questo posso rispondere!*". E' una presa per i fondelli nell'aula consiliare o no, Presidente?

PRESIDENTE: Consigliere Iazzetta, mi farò portavoce con la vicesindaca Castiello affinché le dia una risposta, anche per iscritto, alla sua persona, all'intero Consiglio e alla città... Non lo so, io non seguo la Castiello, forse lei la segue più di me, che devo dire, ma io non posso seguire la sua vita privata e mica posso sapere dove va la Castiello, non lo so dove è andata, cosa sia andata a fare, se sta Pontida o in qualsiasi altra zona. Passiamo al capo numero 5.

PRESIDENTE: CAPO N. 5: “Interrogazione a firma del consigliere Iazzetta Antonio + altri, avente ad oggetto: “Masseria Ferraioli – Ingiunzione di pagamento” -

Prego, consigliere Iazzetta.

IAZZETTA ANTONIO: Allora, vista la piega che ha preso questo Consiglio Comunale, tra l'altro, anche in questa occasione di questa interrogazione relativa all'ingiunzione di pagamento che è arrivata dalla ditta che sta facendo i lavori di ristrutturazione del bene confiscato, la Masseria Ferraioli, e su questa cosa poi mi dispiace che il Sindaco sia andato via, perché quando parlava della Linea 10 ha detto che si deve aprire una discussione con la città, cosa saggia, doverosa e sfonda una porta aperta sul fatto che la Linea 10, un'opera di indubbio valore per la città, vada a incidere sulla Villa Comunale, io ormai la chiamo villa non è più pineta, perché non ci sta neanche più un albero. Quindi, il Sindaco, fa benissimo ad aprire una discussione, però quando si tratta della Masseria Ferraioli non apre la discussione, lo svincolo si deve fare e basta, punto, quello pure è un bene, è un polmone verde ben più importante rispetto alla Villa comunale o Pineta comunale così come si voglia dire. Quindi, mi avrebbe fatto piacere sapere dal Sindaco perché questo doppio atteggiamento nei confronti della Linea 10 che è di fondamentale importanza per lo sviluppo di Afragola, dell'intera area metropolitana di Napoli, e non invece dello svincolo che si deve fare a priori così com'è, non fa niente che poi si sventra la Masseria Ferraioli e si spendono soldi inutilmente.

Dicevo, l'interrogazione relativa all'ingiunzione di pagamento che era stata fatta dalla ditta, che poi aveva fermato i lavori in seguito a quest'ingiunzione di pagamento, chiaramente essendo passati anche in questo caso 3 mesi dalla presentazione dell'interrogazione, l'ingiunzione di pagamento è stata evasa, nel senso che sono state pagati alcune fatture, ma i lavori, per quanto ne so io, sono ancora sono ancora fermi. Avrei voluto magari lo chiedo, ma credo che mi risponderà di nuovo l'assessore Catalano nonostante l'interrogazione fosse indirizzata direttamente al Sindaco, per questi motivi qua chiedo di sapere, sulla base della riunione che facemmo qui in quest'aula con il Prefetto, con i rappresentanti di IKEA, i rappresentanti di Autostrade, in cui erano stati presi degli impegni ben precisi anche da parte dell'Amministrazione comunale che avrebbe dovuto portare, per esempio l'acqua, allaccio dell'acqua, cosa è stato fatto di concreto? Perché, ripeto, il tema dell'interrogazione e dell'ingiunzione, ormai lo sappiamo, sono passati tre mesi, ho visto al protocollo che è stata pagata, perché non sono

ripartiti i lavori? Cosa ha fatto l'Amministrazione comunale di concreto dall'incontro con Prefetto, dal quale sono passati ormai credo cinque o sei mesi? Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Iazzetta Antonio, la parola all'assessore Catalano.

ASSESSORE CATALANO GIUSEPPE: Per quanto riguarda l'ingiunzione, avente ad oggetto la Masseria Ferraioli, giusto per riepilogare velocemente, un breve excursus tecnico, lavoro affidato con determinazione n. 1221 del 4 agosto 2021 alla ditta ECORES,

il cantiere assegnato il 17 settembre 2021 dove, a fronte di sal emessi per un totale di euro 846.000, sono stati corrisposti 494 mila euro da parte dell'Ente. C'è stata un'ingiunzione, metà dell'ingiunzione è stata pagata per un importo pari a 173 mila euro,

c'è qualche problema qualche problema burocratico, ma a breve pagheremo anche la differenza, 185 mila euro. Ma quello che preme sottolineare stamattina è che proprio poche ore fa sono ricominciati i lavori, stamattina la ditta ha ripreso i lavori e speriamo di completare questi lavori entro fine anno. Quindi, l'Amministrazione anche su quest'opera sollecita continuamente l'impresa affinché tutto sia eseguito velocemente e nel miglior modo possibile. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio l'assessore Catalano. E' entrato in aula il consigliere Gennaro Giustino, registriamo la sua presenza, la parola al consigliere Iazzetta, prego consigliere.

IAZZETTA ANTONIO: Su questo tema abbiamo avuto la buona notizia, evidentemente l'interrogazione è servita a questo, sono ripresi i lavori. Però avevo chiesto cosa aveva fatto l'Amministrazione dall'incontro col Prefetto ad oggi, a cominciare dall'allaccio dell'acqua, non ho avuto risposta su questa cosa. Tanta attenzione verso i beni confiscati alla criminalità, prima il parco di via Arena, ora la Masseria Ferraioli, forse ci dimentichiamo dove siamo noi, noi siamo ad Afragola che è una terra che ancora oggi, con la relazione semestrale dell'Antimafia che sicuramente avete letto, è stata pubblicata nei giorni scorsi, ancora oggi viene definita come una città dove la presenza della camorra è molto forte, a cominciare dal famoso clan Moccia di cui tutti dicono ormai non esiste più, e in più poi ci sono i tanti piccoli clan che insomma si fanno la

guerra. Quindi, mantenere nella migliore delle la migliore delle possibilità i beni confiscati credo che sia un obiettivo prioritario, però mi sembra che non è l'obiettivo prioritario di questa Amministrazione, c'è anche qualche manifestazione di interesse che è andata deserta nei mesi scorsi. Ripeto, magari la presenza della vicesindaco Castiello avrebbe potuto darci anche qualche chiarimento rispetto a questo brutto articolo che è uscito nei giorni scorsi, però forse questo è uno degli altri motivi per cui non si è presentata in aula quest'oggi, anche perché magari ci avrebbe potuto spiegare quali sono le battaglie per la legalità che ha fatto in questa città francamente. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Antonio Iazzetta, passiamo al capo n. 6 all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N. 6: “Interrogazione a firma del consigliere Iazzetta Antonio + altri, avente ad oggetto: “Asili nido “Mozzillo” ed “Europa Unita”.

La parola al consigliere Iazzetta Antonio, prego consigliere.

IAZZETTA ANTONIO: La leggo: Considerato che il 5 giugno scorso, attraverso la CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA Agenzia Locale Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana del sito istituzionale del Comune di Afragola sono state pubblicate le procedure aperte per l'appalto integrato per la progettazione della costruzione relativi alla costruzione dei nuovi asilo nido nelle aree interne delle scuole “Europa Unita” e “Mozzillo” per un importo complessivo superiore 2 milioni di euro, prevedendo tempi di espletamento insolitamente accelerati; che l'unico asilo nido esistente in città, quello delle Salicelle, è rimasto chiuso per tutto l'anno scolastico appena concluso, *chiaramente l'interrogazione è di giugno*, per l'incapacità a garantirne la gestione nonostante fosse nota da tempo la scadenza del precedente affidamento.

I soldi del PNRR non sono tutti a fondo perduto, e quindi dovranno essere restituiti, andranno ad alimentare il debito pubblico, pertanto non vanno sprecati.

Chiedono, se nel chiedere il finanziamento è stato previsto anche un progetto concreto per la gestione degli asili nido, per scongiurare il rischio che diventino strutture abbandonate come tante altre esistenti sul territorio comunale e lasciate in balia dei vandali.

Chiediamo anche per quale motivo è stato scelto di costruire i due asili nido nei cortili di scuole già esistenti, alle prese con carenze evidenti, alle quali non si è mai data risposta, e se c'è stata condivisione con le direzioni scolastiche dei due istituti. In particolare la scuola “Europa Unita” rischierebbe di perdere la titolarità e di essere accorpata ad altri istituti nell'ambito del ridimensionamento scolastico previsto a livello provinciale. La scuola “Mozzillo” invece è priva di palestra, un'opera che se pur inserita nel programma Triennale delle Opere Pubbliche, vista anche la situazione deficitaria delle casse comunali non sarà realizzata in tempi brevi.

Inoltre, la stessa scuola “Mozzillo” è una scuola secondaria di primo grado e non si comprende il senso di inserire nel cortile della stessa scuola un asilo nido rivolto a bambini in età prescolare. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Iazzetta, la parola all'assessore Catalano.

ASSESSORE CATALANO GIUSEPPE: Quindi per quest'interrogazione ci sono due domande specifiche fatte dai consiglieri. Per quanto riguarda se era previsto o meno un progetto per la gestione degli asili nido per scongiurare il rischio che diventino strutture abbandonate, vi è da dire che l'attuazione del PNRR per il compimento di quest'opera non vi era la possibilità di indicare i costi di gestione che non erano oggetto né di finanziamento né di successiva rendicontazione. Successivamente magari alla costruzione di questi edifici verificheremo in che modo gestire tali.

Poi la seconda domanda era sulla scelta di questi due luoghi, vi è da dire che nel bando affinché non si perdesse tali finanziamenti, vi era l'indicazione di un sito di proprietà dell'Amministrazione comunale privo di ogni sorta di vincolo per la presentazione all'avviso di scadenza di finanziamenti, e con la necessità di partecipare contemporaneamente anche alla manifestazione di interesse per tutti gli altri finanziamenti del PNRR. Ora in questo modo si è recuperato il tempo utilizzando le aree esistenti, che non sono i cortili delle scuole ma sono le aree contigue, ovvero spazi disponibili all'interno dei siti, come ad esempio aree di parcheggio, prevedendo ingressi separati e recinzioni che dividono i vari plessi.

I due presidi scolastici che sono stati positivamente e valutati dal ministero sono situati in zone periferiche del Comune di Afragola, ma ben inseriti nel contesto ambientale ed integrati con le infrastrutture dei servizi esistenti. Quindi si è evitato in questo modo il rischio di non poter partecipare a questi bandi e non poter usufruire dei finanziamenti, sicuramente c'è stato anche la condivisione con le direzioni scolastiche dei due istituti, infatti gli stessi dirigenti sono stati informati della partecipazione a questi bandi, sono stati comunque tenuti al corrente delle intenzioni dell'Amministrazione tramite le comunicazioni per l'accesso ai luoghi da parte dei tecnici per rilevare le zone interessate dai progetti stessi. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio l'assessore Catalano, la parola al consigliere Iazzetta Antonio.

IAZZETTA ANTONIO: Parto dall'ultima cosa, quella di informare i dirigenti scolastici, effettivamente è vero sono stati informati della dell'accesso ai luoghi da parte dei tecnici, però quella è stata l'occasione in cui hanno saputo che si realizzava l'asilo nido all'interno della loro scuola. Poi vogliamo andare a specificare le parole? Cortile non intendevo chiaramente l'aula intendevo cortile, si intende tutta l'area all'interno della recinzione di quella scuola, quindi è chiaro che si vanno a ridurre gli spazi per quelle delle

scuole. Purtroppo ho avuto la risposta che temevo per quanto riguarda la gestione, nel senso che non ci avete ancora pensato, iniziamo a costruire e poi si vedrà insieme, quindi di conseguenza facciamo la fine dell'asilo nelle Salicelle che nonostante già ci stavano non siete stati capaci di fare, abbiamo perso un anno, ormai i bambini hanno perso l'anno scolastico perché non siete stati capaci di affidarne la gestione, quindi immaginiamo altri due, uno non siete stati capaci di gestirlo figuriamoci gli altri due che verranno costruiti. Però la parte finale del suo intervento era chiaro, e nei fatti conferma quello che in qualche modo facevamo intravedere nell'interrogazione, c'erano i soldi, li dovevamo pigliare quindi in qualche modo iniziamo a costruire, l'importante è prendere i soldi! Vi ricordo che quei soldi in parte vanno restituiti all'Europa, non è che “mamma” Europa ce li dà, ce li regala, insomma l'Europa, che tanto la Lega non sopporta, ce li regala prima o poi bisognerà restituirne parte di quei soldi.

Presidente, purtroppo anche per questa interrogazione, così come per le precedenti, non posso assolutamente ritenermi soddisfatto, e le rinnovo l'invito a sollecitare la presenza, le ripeto, non mi è piaciuta la cosa che ha detto prima: “*Le faccio mandare una risposta scritta*”, no! Non è una risposta a me, Pina Castiello la risposta la deve dare all'aula consiliare e alla città non a me.

Io quando faccio queste interrogazioni non le faccio perché mi piace parlare con Pina Castiello, non me ne può fregar di meno, ho ben altro da fare, il problema è che se io faccio queste interrogazioni le faccio perché sono rappresentante dei cittadini Afragolesi che vogliono risposte da chi dovrebbe essere il tramite tra l'Amministrazione Comunale ed il Governo. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Iazzetta Antonio, registriamo la presenza in aula del consigliere Di Maso Gianluca. Passiamo all'ultimo capo all'Odg.

PRESIDENTE: CAPO N. 7: “Interrogazione a firma del consigliere comunale Marianna Salierno, avente ad oggetto: “Manutenzione estintori scuole e immobili comunale”.

SALIERNO MARIANNA: Buongiorno a tutti, buongiorno Presidente, Giunta, colleghi consiglieri e i cittadini che sono collegati, mi auguro che ne saranno sempre di più, perché oltre diciamo ai lavori deliberativi di quest'aula, ancora più importante sono i Consigli ispettivi dove effettivamente la città, dopo le belle parole, i bei proclami, effettivamente può valutare lo stato delle cose e, soprattutto, lo stato del non stato delle cose. È chiaro che fino adesso è stato veramente frustrato ogni ogni nostro diritto ad avere una risposta, ma soprattutto quello dei cittadini. Un Consiglio comunale che da mesi stiamo aspettando, Consiglio comunale che c'è stato quasi veramente come a dire *guarda che le facciamo quest'elemosina*, per poi non avere né risposte né tantomeno persone che dovrebbero in qualche modo garantire i lavori di questa aula. Noi registriamo ancora una volta la mancanza in aula di chi deve rappresentare la città nella persona del Sindaco e del Vicesindaco. Ora fermo ragione che voglio dare priorità rispetto a delle imminenti necessità così come ha rappresentato il Sindaco, però non convengo sulla peculiarità del fatto che oggi ancora una volta il Vicesindaco sia assente nonostante sia stata data massima disponibilità per la sua presenza.

Quest'interrogazione adesso la presento, ahimè, Assessore la vedo fortemente turbato da questa mia premessa... No? No no mi dispiace annoiarla, però io parlo parlo per Marianna Salierno come portavoce del Movimento 5 Stelle quindi in quanto tale devo rappresentare per forza le mie doglianze, a prescindere dal fatto che abbia fatto un altro consigliere comunale.

Questa interrogazione ancora una volta viene da una inefficienza rispetto a delle interrogazioni e dei solleciti scritti, che pensavo in modo bonario di poter diciamo sollecitare, ma che ancora una volta sono stata costretta a portare in aula e spero di avere una risposta rispetto a questa doglianza.

E' da circa un anno che ho sollecitato dei sopralluoghi per la sicurezza degli edifici pubblici, anche di questo edificio dove noi ci veniamo ogni giorno e teniamo anche i Consigli comunali e, soprattutto, delle scuole in gestione al Comune.

In particolare sollecitavo dei sopralluoghi alle scuole elementari “Castaldo” e “Aldo Moro”, dove effettivamente si è evinto che mancava l'aggiornamento della manutenzione degli estintori, ultima data così come data rilevata ottobre 2018. La

normativa vigente prevede che tutti gli impianti antincendio, installati presso gli edifici comunali, siano controllati e tenuti in manutenzione semestrale in modo da assicurare il loro funzionamento. Successivamente ho fatto richiesta e si insisteva ancora per conoscere l'esito, il 24 aprile di quest'anno, e ancora una volta non mi è data risposta. Pertanto chiedo al Sindaco di riferire circa i sopralluoghi effettuati in tutti gli edifici comunali aperti al pubblico, alle scuole in particolare, circa la verifica dell'estintore nel suo complesso in tutti i suoi elementi, sostituendolo se necessario in toto nelle singole parti usurate con ricambio originale, svuotamento degli estintori con pulizia interna e prova tenuta; verifica dello stato di carica dell'estintore ed eventuale ricarica con la tipologia distinguente adatta, verifica della idoneità dell'uso e del corretto posizionamento in relazione all'ambiente in cui è installato, alla classe di incendio a livello di rischio del luogo di lavoro; verifica che l'estintore sia segnalato con apposito cartello, verifica della scadenza delle revisioni e dei collaudi periodici, revisione e collaudo degli estintori secondo la normativa vigente e la frequenza ivi indicata; aggiornamento dei cartellini in dotazione ad ogni estintore comprovanti di interventi di manutenzione effettuati; qualsiasi intervento durante il periodo di validità della manutenzione diretta alla verifica dell'efficienza degli estintori; infine quali sono stati gli interventi e i collaudi effettuati. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio la consigliera Salierno, la parola all'assessore Catalano.

ASSESSORE CATALANO GIUSEPPE: A seguito della di questa interrogazione consiliare, a firma della consigliera di Salerno ed altri consiglieri, si è proceduto di nuovo alla verifica delle manutenzioni degli estintori nelle scuole e negli immobili comunali. E' risultato che presso la scuola "Castaldo" di piazza Ciampa vi era

l'estintore ma erano trascorsi i termini di verifica, all'Ufficio Tecnico, prima che l'Ente entrasse in dissesto, vi era una ditta ad hoc i che si occupava di tale gestione, è intervenuto direttamente l'Ufficio Tecnico con degli operai da parte del Comune, ovviamente specializzati, che hanno verificato nei vari immobili comunali, non solo nelle scuole, la correttezza del posizionamento e, soprattutto, non fossero scaduti i termini per verificare il corretto utilizzo di questi degli estintori. Successivamente però alcuni dirigenti scolastici si sono autonomamente attivati per la verifica e per la manutenzione degli estintori, per poi rendicontare la spesa all'Ente.

Quindi, ripeto, molte scuole stanno provvedendo da sole e poi rendicontano l'Ente per tale gestione. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio l'assessore Catalano, la parola alla consigliera Marianna Salierno.

SALIERNO MARIANNA: Guardi io sono letteralmente basita, innanzitutto non per merito, ma in qualche modo perché sono preoccupata della sicurezza prima dei bambini rispetto a questa circostanza, e poi soprattutto dell'utenza agli edifici pubblici, nonché della nostra persona che frequentiamo questi ambienti. Questo a sollecitazione del consigliere Salierno che da un anno sollecita un intervento dell'ufficio tecnico e non gli viene data risposta, e non c'è nessuna ragione che può valere la sicurezza degli edifici; noi spendiamo milioni di euro per la manutenzione ordinaria e non è una manutenzione straordinaria.

Assessore, mi perdoni, il dissesto non può giustificare l'inerzia, è manutenzione ordinaria, per cui non è possibile che noi ereditiamo, ad onor del vero, una situazione dal 2018, ex Amministrazione Grillo, diciamo sulla scia di quest'Amministrazione, ci ha accompagnato quest'Amministrazione, l'abbiamo ereditata e ancora una volta noi non prendiamo parte, un consigliere che da un anno sollecita di fare queste verifiche, oggi mi viene a dire le scuole, quali scuole stanno intervenendo? Io posso chiedere alla polizia locale, non la vedo presente, ma se io adesso prendessi l'estintore fuori da questa porta, anche questo qua ha persino l'etichetta cancellata, così come è nelle altre scuole, nella scuola "Castaldo" è stata effettuata la sostituzione? In che data? A me non risulta. E allora non è normale, uno, che i dirigenti siano così infingardi rispetto a delle reali esigenze di questa città? E non è possibile che non diano le giuste risposte a chi come consigliere comunale scrive direttamente all'Ufficio per sollecitarne un problema non per fare la bandierina politica, invece qua dobbiamo per forza venire in aula e dobbiamo per forza venire con la bacchetta e dire che le cose non vanno. Noi non vorremmo fare le interrogazioni, non vorremmo fare dei Consigli ispettivi se fosse tutto a posto, perché siamo prima Afragolesi e poi consiglieri comunali. Allora a questo punto sarà l'occasione per conoscere tutti i dirigenti scolastici che sono presenti sul territorio negli edifici comunali per verificare che effettivamente i bambini afragolesi se sono al sicuro, e mi auguro che quanto prima

vengano messi in sicurezza tutti gli edifici pubblici, che non è possibile dove c'è utenza sono messe a rischio ogni giorno.

Volevo fare un piccolo inciso che, purtroppo, nell'interrogazione mi è mancata, l'idea dei defibrillatori, lei lo sa che li hanno donato e noi non abbiamo fatto la manutenzione? E' vergognoso, mancano le batterie, all'istituto Marconi mi evidenziano che mancano le batterie!

Ho concluso, grazie.

PRESIDENTE: Ringrazio la consigliera Marianna Salierno. Intanto volevo ringraziare il consigliere Russo per averci deliziato nell'offrire il caffè e l'acqua stamattina in occasione del suo compleanno, e informo gli amici consiglieri che a breve riceverete una convocazione per il prossimo Consiglio comunale per i giorni venerdì 22 e lunedì 25, in occasione di alcune ratifiche da farsi con urgenza e sull'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato.

Sì, saranno oggetto di due convocazioni: una venerdì di cui iniziamo con le ratifiche e come ultimo capo il bilancio, se ci riusciamo a farlo bene, altrimenti ci spostiamo al lunedì, va bene?

Vi ringrazio alle ore 12:03 si concludono i lavori del Consiglio comunale, alla prossima seduta di venerdì. Grazie e buona giornata a tutti.

COMUNE DI AFRAGOLA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

INDICE

PRESIDENTE	PAG. 2
CAPO N. 1	PAG. 3
CAIAZZO ANTONIO	PAG. 3
SINDACO	PAG. 4
CAIAZZO ANTONIO	PAG. 9
CAPO N.2	PAG.12
IAZZETTA ANTONIO	PAG.12
ASS. CATALANO	PAG.13
IAZZETTA ANTONIO	PAG.14
CAPO N.3	PAG.16
IAZZETTA ANTONIO	PAG.16
ASS. GIUSEPPE CATALANO	PAG.17
IAZZETTA ANTONIO	PAG.17
CAPO N.4	PAG.19
IAZZETTA ANTONIO	PAG.19
ASS. GIUSEPPE CATALANO	PAG.19
IAZZETTA ANTONIO	PAG.20
CAPO N.5	PAG.21
IAZZETTA ANTONIO	PAG.21
ASS. GIUSEPPE CATALANO	PAG.22
IAZZETTA ANTONIO	PAG.22
CAPO N.6	PAG.24
IAZZETTA ANTONIO	PAG.25
CAPO N.7	PAG.27
SALIERNO MARIANNA	PAG.27
ASS. GIUSEPPE CATALANO	PAG.28
SALIERNO MARIANNA	PAG.28
PRESIDENTE	PAG.30